COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 24.3.2021
COM(2021) 200 final

2021/0078 (BUD)

PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 2 DEL BILANCIO GENERALE 2021

per il finanziamento della risposta alla COVID-19, comprensivo di adeguamenti e aggiornamenti relativi all'adozione finale del quadro finanziario pluriennale

Visti:

– il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,

– il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (…)[1], in particolare l'articolo 44,

– il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2021, adottato il 18 dicembre 2020[2],

– il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2021[3], adottato il 22 gennaio 2021,

la Commissione europea presenta di seguito al Parlamento europeo e al Consiglio il progetto di bilancio rettificativo n. 2 del bilancio 2021.

MODIFICHE DELLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche dello stato generale delle entrate e della sezione III sono disponibili su EUR-Lex (https://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm).

[1] GU L 193 del 30.7.2018.
[2] GU L 93 del 17.3.2021.
[3] COM(2021) 30 final.

Indice

1. INTRODUZIONE 3
2. FINANZIAMENTO DELLA RISPOSTA ALLA COVID-19 4
3. AGENZIE DECENTRATE ED EPPO 7
3.1. AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIALE 7
3.2. AGENZIA EUROPEA DI CONTROLLO DELLA PESCA 7
3.3. PROCURA EUROPEA 8
4. AGENZIE ESECUTIVE 8
4.1. ISTITUZIONE DELLE AGENZIE ESECUTIVE PER IL PERIODO 2021-2027 8
4.2. INCIDENZA SUGLI STANZIAMENTI 9
4.3. INCIDENZA SULLE RISORSE UMANE 12
5. IMPRESE COMUNI 13
6. REACT-EU 14
7. ANTICIPAZIONE DELLA DOTAZIONE DELL'EFSD+ 14
8. ALTRI ADEGUAMENTI E AGGIORNAMENTI TECNICI 15
9. FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UE 16
10. FINANZIAMENTO 16
11. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP 18

RELAZIONE

1. INTRODUZIONE

Il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 2 per l'esercizio 2021 è finalizzato a destinare finanziamenti supplementari alla prevenzione della pandemia di COVID-19 e alla preparazione e risposta ad essa come proposto nelle comunicazioni della Commissione su "HERA Incubator", l'incubatore dell'autorità dell'UE per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie[4], COVID-19: un percorso comune per una riapertura in sicurezza e duratura[5] e sui certificati verdi digitali[6], e a ricavare margine, nell'ambito dello strumento per il sostegno di emergenza, per le possibili ripercussioni sul bilancio di ulteriori iniziative europee connesse alla risposta alla COVID-19. Il PBR introduce inoltre le modifiche tecniche necessarie al bilancio 2021 derivanti dagli accordi politici raggiunti su basi giuridiche settoriali in seguito all'adozione del quadro finanziario pluriennale (QFP) nel dicembre 2020[7], oltre ad alcuni adeguamenti relativi alla dotazione della garanzia per le azioni esterne.

In particolare, racchiude gli elementi indicati qui di seguito.

— Rafforzamento dello strumento per il sostegno di emergenza e del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) nell'ambito della risposta alla COVID-19, per un importo totale di 216,2 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 208,1 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

— Adeguamenti neutri in termini di bilancio:

  - derivanti dall'adozione della decisione di esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2021, che istituisce la nuova generazione di agenzie esecutive[8], e delle corrispondenti decisioni delegate della Commissione, in cui sono stabilite le componenti principali del mandato e le funzioni spettanti alle agenzie[9];

  - derivanti dall'adozione della proposta della Commissione di un regolamento del Consiglio istitutivo delle imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa, del 23 febbraio 2021[10], in cui sono stabilite le componenti principali del mandato e il contributo alle priorità dell'UE dei nuovi partenariati europei a partire dal 2021;

  - degli importi previsti da NextGenerationEU (NGEU) per il 2021 per programma e linea di bilancio, per tenere conto dell'impatto del completamento delle basi giuridiche dei programmi che beneficeranno di integrazioni NGEU, tra cui REACT-EU;

  - per l'aumento della dotazione del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD+) nel 2021 di 700 milioni di EUR in stanziamenti di impegno, da compensare mediante una corrispondente diminuzione in anni successivi del periodo 2021-2027.

— Altri adeguamenti e aggiornamenti tecnici:

---

4 COM(2021) 78 del 17.2.2021.
5 COM(2021) 129 del 17.3.2021.
6 COM(2021) 130 del 17.3.2021.
7 GU L 433 del 22.12.2020, pag. 11.
8 GU L 50 del 15.2.2021, pag. 9.
9 C(2021) 947, C(2021) 948, C(2021) 949, C(2021) 950, C(2021) 951 e C(2021) 952.
10 COM(2021) 87 final.

– adeguamento delle tabelle dell'organico dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA) e della Procura europea (EPPO), nonché rafforzamento dell'Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA) per un importo di 2 milioni di EUR e corrispondente adeguamento della relativa tabella dell'organico, tenendo conto dell'incidenza degli ultimi sviluppi legislativi o politici sulle relative attività per il 2021;

– correzione del livello degli stanziamenti del Comitato economico e sociale europeo (CESE) per il 2021 a seguito dell'adozione nel 2020 dello storno DEC 1/2020 dell'autorità di bilancio del CESE, che ha prefinanziato spese immobiliari originariamente previste per il 2021 per un importo di 5,5 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Inoltre, tenendo conto delle disposizioni di cui all'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento sul QFP 2014-2020[11], si propone di riportare alla linea di bilancio del FSUE nel 2021 un importo di 47 981 598 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento, corrispondente alla parte inutilizzata degli stanziamenti del 2020.

Complessivamente, l'incidenza netta del presente PBR sulle spese a bilancio per il 2021 è di 260 681 598 EUR in stanziamenti di impegno e 252 581 598 EUR in stanziamenti di pagamento.

2. FINANZIAMENTO DELLA RISPOSTA ALLA COVID-19

2.1. Panoramica del fabbisogno supplementare di finanziamento

Di fronte alle necessità urgenti connesse alla risposta alla COVID-19 nel 2021, in particolare per il finanziamento dei lavori preparatori per i certificati verdi digitali, il rafforzamento del sequenziamento tramite HERA Incubator, il monitoraggio delle acque reflue e i test RT-PCR specializzati, la Commissione propone di utilizzare il presente PBR n. 2 per rafforzare lo strumento per il sostegno di emergenza e il contributo dell'UE al Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) nel 2021, per un importo totale di 216,2 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 208,1 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. Parallelamente, la Commissione ha proposto uno storno dell'autorità di bilancio dalla riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza (SEAR) per fare fronte alle necessità immediate dell'ESI e dell'ECDC, per un importo di 121,5 milioni di EUR. La ripartizione degli importi tra i due strumenti di bilancio dipende dall'urgenza di ricavare finanziamenti supplementari. In tale contesto, la Commissione ha anche individuato nel bilancio attuale alcune fonti da cui trarre risorse da ridistribuire per un importo di circa 7,5 milioni di EUR. Con queste ultime risorse, l'importo totale dei finanziamenti supplementari connessi alla pandemia di COVID-19 si attesta su 345,2 milioni di EUR, come si vede nella tabella che segue.

Importi in milioni di EUR

Azione	Storno SEAR DEC 5/2021	PBR 2/2021	Finanziamento da dotazioni esistenti 2021	Finanziamento totale 2021
Certificati verdi digitali	31,0	12,0	3,0	**46,0**
Test RT-CPR specializzati	31,0	34,0	-	**65,0**
Sequenziamento HERA Incubator	46,0	60,0	4,0	**110,0**

[11] Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

Piattaforma di scambio dei moduli per la localizzazione dei passeggeri	2,5	-	0,5	**3,0**
Monitoraggio delle acque reflue	11,0	10,2	-	**21,2**
Ulteriori possibili esigenze		100,0		**100,0**
Totale	**121,5**	**216,2**	**7,5**	**345,2**

Nella tabella che segue è riportato il fabbisogno finanziario supplementare per lo strumento per il sostegno di emergenza e per il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) nel 2021, per la parte da finanziare mediante il presente progetto di bilancio rettificativo.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
06 07 01	Sostegno di emergenza all'interno dell'Unione	156 200 000	148 100 000
06 10 01	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)	60 000 000	60 000 000
Totale		**216 200 000**	**208 100 000**

2.2. Strumento per il sostegno di emergenza

Lo strumento per il sostegno di emergenza (ESI) prevede un ampio ventaglio di azioni ammissibili. È stato attivato nel 2020[12] come risposta immediata all'epidemia di COVID-19, soprattutto per fornire sostegno ai sistemi sanitari degli Stati membri e per finanziare gli accordi preliminari di acquisto (APA) con i produttori di vaccini per conto di tutti gli Stati membri.

La Commissione propone di rafforzare lo strumento per il sostegno di emergenza nel 2021 per un importo totale di 231,7 milioni di EUR in stanziamenti di impegno, di cui 156,2 milioni di EUR nel presente progetto di bilancio rettificativo. Fra le misure da canalizzare attraverso lo strumento per il sostegno di emergenza rientrerebbero in particolare:

- i lavori preparatori volti a istituire un quadro comune per un certificato verde digitale[13] relativo alla vaccinazione, ai test e alla guarigione che permetta di porre in atto un approccio a livello di UE per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili per agevolare la libera circolazione durante la pandemia di COVID-19;
- la messa a punto, la valutazione e l'adeguamento, prima dell'introduzione, di nuovi test RT-PCR per ciascuna nuova variante che faccia la sua comparsa, garantendo nel contempo una sufficiente capacità di sequenziamento negli Stati membri, come indicato nella comunicazione della Commissione su "HERA Incubator"[14];

---

12 Regolamento (UE) 2020/521 del Consiglio, del 14 aprile 2020, che attiva il sostegno di emergenza a norma del regolamento (UE) 2016/369 e che ne modifica disposizioni in considerazione dell'epidemia di COVID- 19 (GU L 117 del 15.4.2020, pag. 3).

13 Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili relativi alla vaccinazione, ai test e alla guarigione per agevolare la libera circolazione durante la pandemia di COVID-19 (certificato verde digitale) (COM(2021) 130 del 17.3.2021).

14 Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo e al Consiglio: HERA Incubator: uniti per battere sul tempo la minaccia delle varianti della COVID-19 (COM(2021) 78 del 17.2.2021).

- il monitoraggio delle acque reflue, uno strumento rivelatosi efficace, affidabile ed economico per l'individuazione dei virus. Come indicato nella comunicazione della Commissione sulla COVID-19 "Un percorso comune per una riapertura in sicurezza e duratura"[15], è opportuno un approccio comune per l'istituzione nell'UE di una sorveglianza sistematica della SARS-CoV-2 nelle acque reflue che permetta di individuare molto precocemente il virus e le relative varianti, consentendo uno screening di vasti gruppi di popolazione al fine di individuare i casi per i quali è necessario eseguire un'analisi più dettagliata;
- ulteriori lavori per lo sviluppo della piattaforma di scambio dei moduli per la localizzazione dei passeggeri allo scopo di aumentare il numero degli Stati membri partecipanti, parallelamente all'istituzione di una base giuridica nel diritto dell'UE, mediante un atto di esecuzione, per lo scambio transfrontaliero di dati personali. Nell'attuale fase pilota del progetto, la piattaforma di scambio è tecnicamente abilitata alla connessione con gli archivi digitali di tre Stati membri che aderiscono all'iniziativa.
- Oltre alle esigenze di finanziamento individuate in questa fase, si propone di ricavare margine, nell'ambito dello strumento per il sostegno di emergenza, per un importo di 100 milioni di EUR per le possibili ripercussioni sul bilancio di esigenze che possono sorgere con l'evolversi della pandemia. A tale riguardo è importante sottolineare che il carattere dinamico della pandemia richiede risposte politiche rapide, non sempre prevedibili, che dovranno essere anch'esse finanziate in tempi brevi.

Nel contesto della proposta legislativa relativa ai certificati verdi digitali, la Commissione ha individuato la possibilità di erogare un importo annuo di 3 milioni di EUR per il funzionamento e la manutenzione del sistema a titolo del programma Europa digitale, una volta che la sua base giuridica sarà entrata in vigore. Un ulteriore importo di 0,5 milioni di EUR per la manutenzione della piattaforma di scambio dei moduli per la localizzazione dei passeggeri è stato messo a disposizione nel 2021 nell'ambito della linea di bilancio basata sulle prerogative della Commissione nel settore dei trasporti (voce di bilancio 02 20 04 01).

L'importo degli stanziamenti di pagamento richiesti per lo strumento per il sostegno di emergenza nel 2021 (148,1 milioni di EUR) tiene conto del fabbisogno specifico di pagamenti individuato nella scheda finanziaria legislativa per la proposta della Commissione relativa ai certificati verdi digitali, di cui 8,1 milioni di EUR nel 2022.

2.3. Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie

La Commissione propone di assegnare al Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) un ruolo chiave per il rafforzamento della capacità degli Stati membri di individuare e monitorare le nuove varianti dei virus SARS-CoV-2 ("sequenziamento"). Il conseguimento dell'obiettivo del 5 % di test positivi con genoma sequenziato negli Stati membri contribuirà all'individuazione delle varianti, al monitoraggio della loro diffusione nella popolazione e al vaglio delle relative conseguenze sulla trasmissibilità del virus. È inoltre importante intensificare la ricerca e lo scambio di dati sulle varianti.

L'ECDC ha già stabilito un contratto quadro di emergenza che consente in particolare agli Stati membri con capacità limitate o nulle di sequenziamento del genoma di inviare campioni a uno o più laboratori commerciali incaricati dall'ECDC di effettuare il sequenziamento, per il quale l'ECDC è

[15] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo e al Consiglio: Un percorso comune per una riapertura in sicurezza e duratura (COM(2021) 129 del 17.3.2021).

stato in grado di riassegnare un importo di 4 milioni di EUR nell'ambito del suo bilancio attuale. Al fine di rendere tale capacità più ampiamente accessibile a tutti gli Stati membri, si propone di ampliare il contratto quadro dell'ECDC rafforzando il contributo dell'UE all'ECDC nel 2021 per un importo totale di 106 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento, di cui 60 milioni di EUR nel presente progetto di bilancio rettificativo. Il contributo rafforzato dell'UE all'ECDC sarà utilizzato anche per coprire i costi relativi al trasporto dei campioni virali per il sequenziamento, oltre che per sostenere lo sviluppo delle capacità negli Stati membri, in vista della creazione dell'autorità dell'UE per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA).

Per consentire all'ECDC di assegnare questo importo consistente di finanziamenti agli Stati membri, nel pieno rispetto delle norme finanziarie, si propone di integrarne il personale inserendo 10 posti nella tabella dell'organico e cinque agenti contrattuali nel 2021, anticipando in questo modo l'aumento del personale dell'ECDC previsto nel 2022 dal pacchetto sulla salute dell'11 novembre 2020[16]. I costi salariali stimati di circa 1 milione di EUR sono compresi nei 60 milioni di EUR richiesti per l'ECDC nel progetto di bilancio rettificativo.

La tabella aggiornata dell'organico dell'ECDC figura nell'allegato di bilancio.

3. AGENZIE DECENTRATE ED EPPO

3.1. Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale

A seguito dell'accordo raggiunto nel dicembre 2020 tra il Parlamento e il Consiglio sul regolamento relativo al programma spaziale, si propone un aumento del personale dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA) di 41 posti aggiuntivi nella tabella dell'organico e 11 esperti nazionali distaccati nel 2021, al fine di agevolare l'attuazione del programma spaziale dell'UE. Il regolamento approvato dal Parlamento e dal Consiglio attribuisce all'EUSPA compiti aggiuntivi rilevanti, anche per quanto riguarda la garanzia della continuità del servizio e la sicurezza delle infrastrutture e di sistemi quali Copernicus, Galileo/EGNOS e le comunicazioni satellitari. Le relative risorse di bilancio supplementari saranno trasferite all'EUSPA dalle linee di bilancio del programma spaziale mediante uno storno autonomo della Commissione all'adozione del regolamento sul programma spaziale.

La tabella aggiornata dell'organico dell'EUSPA figura nell'allegato di bilancio.

3.2. Agenzia europea di controllo della pesca

A seguito del recesso del Regno Unito, l'EFCA deve svolgere maggiori attività di controllo, come illustrato in modo più dettagliato in una scheda finanziaria legislativa riveduta. Per fare fronte a questo aumento del carico di lavoro sono necessari quattro posti supplementari nella tabella dell'organico e due agenti contrattuali, nonché un aumento del contributo dell'UE all'agenzia di 2 milioni di EUR. La Commissione intende riassegnare altri 2 milioni di EUR dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) mediante un proprio storno autonomo. Il personale e le risorse aggiuntive consentiranno all'EFCA di noleggiare fino a due pattugliatori d'altura e aeromobili supplementari da impiegare per missioni nelle acque adiacenti al Regno Unito. L'agenzia realizzerà inoltre un sistema informativo unificato e una cellula di coordinamento per coadiuvare l'attuazione dell'accordo sugli scambi e la cooperazione tra l'UE e il Regno Unito.

---

16 COM(2020) 726.

La tabella aggiornata dell'organico dell'EFCA figura nell'allegato di bilancio.

3.3. Procura europea

L'accordo raggiunto sul bilancio votato per il 2021 prevedeva otto posti aggiuntivi nella tabella dell'organico della Procura europea (EPPO). Riconsiderato il fabbisogno, si propone di aggiornare la ripartizione per gruppo di funzioni e gradi di questi otto posti nella tabella dell'organico.

La tabella aggiornata dell'organico dell'EPPO figura nell'allegato di bilancio.

4. AGENZIE ESECUTIVE

4.1. Istituzione delle agenzie esecutive per il periodo 2021-2027

Il 12 febbraio 2021 la Commissione ha adottato la decisione[17] che istituisce la nuova generazione di agenzie esecutive e le corrispondenti decisioni delegate, in cui sono stabilite le componenti principali del mandato e le funzioni spettanti alle agenzie. La delega delle funzioni alla nuova generazione di agenzie esecutive diverrà effettiva il 1° aprile 2021.

Nella lettera rettificativa n. 1 al progetto di bilancio generale 2021[18] la Commissione ha illustrato i motivi in base ai quali in quella fase doveva fondare le ipotesi relative agli importi da delegare alle agenzie esecutive sulle dotazioni dei programmi di spesa previste dall'accordo del Consiglio europeo del luglio 2020. Data l'incertezza che circonda l'assegnazione di tali stanziamenti, nella lettera rettificativa i commenti sul bilancio in merito alle linee di sostegno delle agenzie esecutive non includevano ancora stime di spesa.

Il bilancio votato per il 2021 ha confermato le ipotesi relative alle agenzie esecutive esposte nella lettera rettificativa. Tuttavia, l'accordo politico sul QFP 2021-2027 del 10 novembre 2020 prevedeva un aumento notevole del bilancio di una serie di programmi delegati parzialmente o *in toto* alle agenzie esecutive. È il caso in particolare dei programmi Erasmus+, Orizzonte Europa, EU4Health, Europa creativa e Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Dell'impatto corrispondente all'aumento dei bilanci da delegare alle agenzie esecutive è stato tenuto conto nei documenti che la Commissione ha presentato al comitato delle agenzie esecutive ("pacchetto CEA") nel dicembre 2020.

Da allora si sono registrati due ulteriori sviluppi, che hanno avuto un impatto comparabilmente minore sulla delega delle funzioni alle agenzie esecutive. In primo luogo, l'accordo politico raggiunto l'11 dicembre 2020 sulla dotazione di bilancio interna di Orizzonte Europa ha modificato la ripartizione degli stanziamenti e del personale per le agenzie che attuano il programma in modo da rispecchiarne il carico di lavoro, senza un impatto globale netto. Secondariamente, nelle decisioni della Commissione del 12 febbraio 2021 si considera che la delega delle funzioni diverrà effettiva il 1° aprile 2021, invece che alla data precedentemente prevista del 1° gennaio 2021. Il ritardo nell'assunzione di personale aggiuntivo nel 2021 genera un risparmio in relazione alle agenzie esecutive di circa 8,3 milioni di

---

[17] Decisione di esecuzione (UE) 2021/173 della Commissione, del 12 febbraio 2021, che istituisce l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente, l'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale, l'Agenzia esecutiva europea per la ricerca, l'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI, l'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca e l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura e abroga le decisioni di esecuzione 2013/801/UE, 2013/771/UE, 2013/778/UE, 2013/779/UE, 2013/776/UE e 2013/770/UE (GU L 50 del 15.2.2021, pag. 9).

[18] COM(2020) 748 final del 13.11.2020.

EUR, che riduce la necessità di rafforzare conseguentemente le risorse per il funzionamento delle agenzie esecutive attraverso il presente progetto di bilancio rettificativo.

4.2. Incidenza sugli stanziamenti

Come descritto, le dotazioni di stanziamenti da delegare alle agenzie esecutive nel periodo 2021-2027 sono complessivamente aumentate rispetto alle ipotesi alla base della lettera rettificativa, anche in considerazione del ritardo nell'avvio delle operazioni corrispondenti, con le conseguenti ripercussioni sul carico di lavoro e sul fabbisogno di risorse delle agenzie esecutive nel 2021. Nella tabella che segue è indicato l'aumento necessario delle spese di supporto per i programmi 2021-2027 per ciascuna agenzia esecutiva. L'importo totale di 3 538 850 EUR è ripartito in modo più dettagliato nell'allegato di bilancio. Considerati gli importi delle linee di supporto amministrativo relativi all'attuazione di azioni ancora in atto rientranti nei programmi 2014-2020 delegate alle agenzie esecutive, l'aumento complessivo è pari all'1 % dei costi di esercizio delle agenzie esecutive.

L'incidenza sugli stanziamenti di impegno e di pagamento è indicata a seguire.

- Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
01 01 01 74	Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente — Contributo di Orizzonte Europa	9 967	9 967
02 01 40 74	Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente — Contributo del meccanismo di finanziamento dell'energia rinnovabile	-91 425	-91 425
08 01 03 74	Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente — Contributo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca	-7 038	-7 038
09 01 01 74	Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente — Contributo del Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)	-183 656	-183 656
Totale		**-272 152**	**-272 152**

- Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
07 01 02 75	Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura — Contributo del programma Erasmus	-889 025	-889 025
07 01 04 75	Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura — Contributo del programma Europa creativa	881 865	881 865
07 01 05 75	Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura — Contributo del programma Diritti e valori	2 582 865	2 582 865
Totale		**2 575 705**	**2 575 705**

- Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale

Importi in EUR

Linea di	Denominazione	Stanziamenti di	Stanziamenti di

bilancio		impegno	pagamento
01 01 01 73	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale — Contributo di Orizzonte Europa	-1 801 754	-1 801 754
02 01 23 73	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale — Contributo del meccanismo per collegare l'Europa, settore digitale	-318 317	-318 317
02 01 30 73	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale — Contributo del programma Europa digitale	-63 623	-63 623
03 01 01 73	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale — Contributo del programma per il mercato unico (comprese le PMI)	-219 379	-219 379
06 01 05 73	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale — Contributo del programma UE per la salute (EU4Health)	4 508 102	4 508 102
Totale		**2 105 209**	**2 105 209**

- Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
01 01 01 76	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI — Contributo di Orizzonte Europa	-1 151 442	-1 151 442
03 01 01 76	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e le PMI — Contributo del programma per il mercato unico (comprese le PMI)	-107 515	-107 515
05 01 01 76	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI — Contributo del programma Investimenti interregionali in materia di innovazione	-138 303	-138 303
Totale		**-1 397 260**	**-1 397 260**

- Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
01 01 01 71	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per la ricerca — Contributo di Orizzonte Europa	302 000	302 000
Totale		**302 000**	**302 000**

- Agenzia esecutiva europea per la ricerca

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
01 01 01 72	Agenzia esecutiva europea per la ricerca — Contributo di Orizzonte Europa	631 865	631 865
20 03 14 72	Agenzia esecutiva europea per la ricerca — Contributo per l'attuazione del programma di ricerca carbone e	-406 337	-406 337

	acciaio e dei programmi non di ricerca		
Totale		**225 528**	**225 528**

L'aumento netto dei costi di esercizio delle agenzie esecutive, pari a 3 538 850 EUR, è interamente compensato da una corrispondente diminuzione netta degli stanziamenti amministrativi e/o operativi per i programmi che saranno attuati dalle agenzie. L'incidenza sugli stanziamenti di impegno e di pagamento è indicata a seguire.

Importi in EUR

Linea di bilancio	**Denominazione**	**Stanziamenti di impegno**	**Stanziamenti di pagamento**
01 01 01 03	Altre spese di gestione per "Orizzonte Europa" — Ricerca indiretta	2 009 364	2 009 364
02 01 30 01	Spese di supporto per il "Programma Europa digitale"	63 623	63 623
02 03 03 01	Meccanismo per collegare l'Europa (MCE), settore digitale	318 317	318 317
02 20 04 02	Attività di supporto per la politica energetica europea e il mercato interno dell'energia	91 425	91 425
03 01 01 01	Spese di supporto per il "Programma per il mercato unico (comprese le PMI)"	-102 485	-102 485
03 02 04 01	Garantire un elevato livello di protezione dei consumatori e di sicurezza dei prodotti	210 000	210 000
03 02 06	Contribuire a un elevato livello di salute e di benessere delle persone, degli animali e delle piante	219 379	219 379
05 02 01	FESR — Spese operative	138 303	138 303
06 06 01	Programma UE per la salute (EU4Health)	-4 508 102	-4 508 102
07 01 02 01	Spese di supporto per "Erasmus+"	889 025	889 025
07 05 01	Cultura	-308 653	-308 653
07 05 02	Media	-573 212	-573 212
07 06 02	Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini nella vita democratica dell'Unione	-2 582 865	-2 582 865
08 01 03 01	Spese di supporto per il "Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca"	7 038	7 038
09 01 01 01	Spese di supporto per il "Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)"	183 656	183 656
20 01 02 01	Retribuzioni e indennità — Sede e uffici di rappresentanza	406 337	406 337
Totale		**-3 538 850**	**-3 538 850**

Sono stati inoltre assegnati alle linee di supporto di tre agenzie esecutive (l'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI, l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente e l'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale) proventi di NGEU

per un importo di 6 901 457 EUR per coprire i costi amministrativi per l'attuazione del contributo NGEU nell'ambito di Orizzonte Europa nel 2021.

Nell'allegato di bilancio sono riportati anche i commenti di bilancio aggiornati delle linee di supporto amministrativo delle agenzie esecutive in questione per tenere conto degli stanziamenti supplementari di "NextGenerationEU" ("NGEU") per Orizzonte Europa, come indicato nei documenti presentati al comitato delle agenzie esecutive nel dicembre 2020.

4.3. Incidenza sulle risorse umane

Il regolamento n. 58/2003 stabilisce che qualsiasi delega di compiti a un'agenzia esecutiva debba essere efficiente in termini di costi e conforme ai principi di sana gestione finanziaria. Come illustrato, rispetto alle ipotesi alla base del bilancio votato per il 2021, le agenzie esecutive dovranno gestire efficientemente maggiori dotazioni di stanziamenti operativi. Considerando anche il personale destinato alle mansioni esecutive relative agli stanziamenti NGEU, ciò implica altri 26 posti per agenti temporanei e 79 posti per agenti contrattuali, quindi 105 equivalenti a tempo pieno (ETP) presso le agenzie esecutive nel 2021.

Per garantire la neutralità di bilancio per quanto riguarda le spese amministrative per il periodo 2021-2027 nel suo complesso, grazie alla delega di ulteriori funzioni di gestione dei programmi relativi al QFP 2021-2027 la Commissione ridurrà le proprie risorse umane per compensare l'aumento di personale presso le agenzie esecutive. Analogamente, saranno ridotte in misura corrispondente anche le spese relative ai posti "congelati" nelle tabelle dell'organico della Commissione, per tenere conto dei distacchi presso le agenzie esecutive.

Nella tabella che segue sono illustrate le modalità proposte dalla Commissione per compensare l'aumento di risorse umane presso le agenzie esecutive per il 2021-2027 nel suo complesso e in particolare per il 2021.

Compensazione dell'aumento delle risorse umane nelle agenzie esecutive	**Risorse umane (ETP) 2021**	**Risorse umane (ETP) 2021-2027**
Aumento delle risorse umane di sei agenzie esecutive derivante da ulteriori deleghe rispetto al livello autorizzato nel 2020	+445	+679
Riduzione delle risorse umane a titolo della rubrica 7 a seguito della delega di funzioni attualmente espletate dalla Commissione	-31	-58
Riduzione delle risorse umane a titolo di altre rubriche a seguito della delega di funzioni attualmente espletate dalla Commissione	-139	-368

Per il 2021 la Commissione terrà conto come segue dell'impatto della delega di funzioni alle agenzie esecutive.

- Rubrica 7 – Pubblica amministrazione europea:
  - saranno interessati dalla compensazione 20 posti della tabella dell'organico della Commissione, con il congelamento di 16 posti per compensare i distacchi ulteriori dalla Commissione alle agenzie esecutive e la riduzione di 4 posti. Vi sarà inoltre una riduzione di 11 agenti contrattuali rispetto agli effettivi del personale esterno retribuito a titolo della dotazione globale;
  - nel bilancio 2021 per le retribuzioni della tabella dell'organico operativa sono già considerati gli effetti del pacchetto di delega, dal momento che della corrispondente riduzione si teneva già conto nella lettera rettificativa n. 1/2021. Gli stanziamenti

amministrativi corrispondenti della dotazione globale saranno ora ridotti di 0,45 milioni di EUR.

- Ricerca indiretta:
  - saranno interessati dalla compensazione 72 posti della tabella dell'organico della Commissione per la ricerca indiretta, con il congelamento di 48 posti per compensare i distacchi ulteriori dalla Commissione alle agenzie esecutive e la riduzione di 24 posti. Vi sarà inoltre una riduzione di 57 agenti contrattuali rispetto agli effettivi del personale esterno retribuito a titolo della ricerca indiretta. Per effetto del precedente pacchetto di delega, inoltre, saranno liberati per la ricerca, e quindi detratti dalla tabella dell'organico, 2 posti congelati;
  - Gli stanziamenti corrispondenti destinati alle retribuzioni di questi funzionari e del personale esterno nelle pertinenti linee di bilancio della ricerca indiretta saranno ridotti rispettivamente di 6,9 milioni di EUR e di 2,4 milioni di EUR mediante storni autonomi della Commissione.
- Ricerca diretta:
  - vi sarà una riduzione di 10 posti nella tabella dell'organico della Commissione per la ricerca diretta. La necessaria compensazione per il pacchetto di deleghe sarà completata nel 2022.

La tabella dell'organico modificata figura nell'allegato di bilancio.

5. IMPRESE COMUNI

Facendo seguito alla proposta della Commissione del 23 febbraio 2021 di istituzione della nuova generazione di imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa[19], si propone di istituire come segue le linee di bilancio corrispondenti nell'ambito dei poli tematici pertinenti del secondo pilastro di Orizzonte Europa (voce di bilancio 01 02 02 XX):

- il polo tematico 1, "Salute", finanzierà l'impresa comune "Iniziativa innovativa per la salute" e il programma 3 dell'impresa comune "Partenariato Salute globale Europa-paesi in via di sviluppo per gli studi clinici" (EDCTP3);
- il polo tematico 4, "Digitale, industria e spazio", finanzierà le imprese comuni "Tecnologie digitali fondamentali" e "Reti e servizi intelligenti", che vanno ad aggiungersi all'impresa comune "Calcolo ad alte prestazioni" (EuroHPC), per la quale esiste già una linea di bilancio;
- il polo tematico 5, "Clima, energia e mobilità", finanzierà le imprese comuni "Ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo 3", "Aviazione pulita", "Ferrovie europee" e "Idrogeno pulito"; infine:
- il polo tematico 6, "Alimenti, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente", finanzierà l'impresa comune Bioeconomia circolare.

[19] Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa (COM(2021) 87 final).

Le corrispondenti linee di bilancio figurano nell'allegato di bilancio. Gli stanziamenti corrispondenti al contributo dell'Unione per questi nuovi organismi per il 2021 resteranno a carico delle linee di bilancio dei poli tematici pertinenti e saranno trasferiti autonomamente non appena il Consiglio adotterà la proposta di istituzione delle imprese comuni.

6. REACT-EU

A seguito dell'adozione del regolamento REACT-EU del 23 dicembre 2020[20], si propone di istituire come segue due nuove voci di bilancio relative a NextGenerationEU.

- Nuova voce di bilancio 07 02 07 01 - IOG — Spese operative — Finanziamento a titolo di REACT-EU
- Nuova voce di bilancio 05 02 05 03 - CTE — Spese operative — Finanziamento a titolo di REACT-EU

7. ANTICIPAZIONE DELLA DOTAZIONE DELL'EFSD+

A seguito dei ritardi nell'adozione della base giuridica dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) e della conseguente necessità di completare i cicli di programmazione e di progetto rispetto al bilancio votato per il 2021, la Commissione propone di aumentare la dotazione dell'EFSD+ a titolo della voce di bilancio 14 02 01 70 "NDICI - Dotazione del Fondo comune di copertura" di 700 milioni di EUR in stanziamenti di impegno, e di ridurre in misura corrispondente la dotazione delle linee di bilancio geografiche per l'Africa, l'Asia e le Americhe che contribuiscono all'EFSD+. Il livello degli stanziamenti di pagamento rimane invariato. Per le linee di bilancio geografiche per l'Africa, l'Asia e le Americhe e per i Caraibi, questo adeguamento avrà i seguenti effetti:

- riduzione del livello degli stanziamenti di impegno nei primi anni del QFP e conseguente aumento per gli anni successivi, con un migliore sequenziamento degli stanziamenti con il ciclo di programmazione e di progetto da eseguire dopo l'entrata in vigore della base giuridica dell'NDICI;
- stabilizzazione del livello di stanziamenti di impegno per le suddette linee di bilancio geografiche da un anno all'altro, come nel caso del precedente QFP e del Fondo europeo di sviluppo (FES).

Rispetto al bilancio votato per il 2021, l'incidenza sugli stanziamenti di impegno è la seguente:

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno
14 02 01 70	NDICI — Dotazione del fondo comune di copertura	700 000 000
14 02 01 20	Africa occidentale	-206 429 300
14 02 01 21	Africa orientale e centrale	-149 226 000

[20] REGOLAMENTO (UE) 2020/2221 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).

14 02 01 22	Africa australe e Oceano indiano	-141 764 700
14 02 01 30	Medio Oriente e Asia centrale	-60 046 350
14 02 01 31	Asia meridionale e orientale	-69 595 890
14 02 01 32	Pacifico	-15 047 760
14 02 01 40	Americhe	-33 981 430
14 02 01 41	Caraibi	-23 908 570
Totale		**0**

8. ALTRI ADEGUAMENTI E AGGIORNAMENTI TECNICI

- Si propone di aggiornare i commenti di bilancio per tenere conto degli accordi politici raggiunti sulle basi giuridiche settoriali in seguito all'adozione del QFP. Le modifiche corrispondenti figurano nell'allegato di bilancio.
- Alla rubrica 7, "Pubblica amministrazione europea", a seguito dell'adozione nel 2020 dello storno di bilancio di stanziamenti DEC 1/2020 del CESE per prefinanziare i costi relativi alla ristrutturazione dell'edificio VMA, si propone di ridurre per il 2021 di 5 500 000 EUR il livello degli stanziamenti per i canoni di locazione ed enfiteutici del Comitato economico e sociale europeo (CESE).

Sezione VI - Comitato economico e sociale europeo

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
2 0 0 0	Locazioni	-1 375 000	-1 375 000
2 0 0 1	Canoni enfiteutici e spese analoghe	-4 125 000	-4 125 000
Totale		**-5 500 000**	**-5 500 000**

- Come indicato nell'allegato 3 della "lettera di eseguibilità" della Commissione trasmessa nel contesto del progetto di bilancio 2021, i progetti pilota PP 03 21 02, "Osservatorio sulla proprietà dei mezzi di informazione", e PP 07 20 05, recante lo stesso titolo "Osservatorio sulla proprietà dei mezzi di informazione", per il 2021 si riferiscono sostanzialmente al medesimo progetto. Attualmente nel bilancio 2021 compare due volte, nella rubrica 1 e nella rubrica 2b. La Commissione propone di effettuare una correzione tecnica e di trasferire gli stanziamenti per il 2021 del PP 07 20 05 (pari a 300 000 EUR in stanziamenti di pagamento) dalla rubrica 2b alla rubrica 1, a consolidamento degli stanziamenti disponibili nell'ambito del progetto pilota PP 03 21 02 del titolo 03.

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
03 20 01 PP 03 21 02	Progetto pilota — Osservatorio sulla proprietà dei mezzi di informazione		+300 000
07 20 01 PP 07 20 05	Progetto pilota — Osservatorio sulla proprietà dei mezzi di informazione		-300 000
Totale		**0**	**0**

- Come indicato nella "lettera di eseguibilità" della Commissione trasmessa nel contesto del progetto di bilancio 2021, il progetto pilota "Internazionalizzazione delle esperienze e dei modelli dell'iniziativa Capitale europea della cultura" non può essere attuato, in quanto le attività proposte sono già disciplinate dalla futura base giuridica dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI), che prevede attività di cooperazione nel campo della cultura e con partner dei paesi in via di sviluppo, anche città. Al fine di sviluppare attività che promuovano lo sviluppo urbano sostenibile attraverso la cultura, questo progetto, o parti di esso, potrebbe essere preso in considerazione per progetti futuri nell'ambito dell'NDICI. Di conseguenza, la Commissione propone di stornare gli stanziamenti alla voce di bilancio dell'NDICI 14 02 02 40, "Persone — Sfide globali", e di sopprimere la voce di bilancio 07 20 01 PP 07 21 11.

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
07 20 01 PP 07 21 11	Internazionalizzazione delle esperienze e dei modelli dell'iniziativa Capitale europea della cultura. Condivisione dei modelli di governance e scambi interculturali per una maggiore creazione condivisa e maggiori partenariati	-160 000	-40 000
14 02 02 40	Persone — Sfide globali	+160 000	+40 000
Totale		**0**	**0**

9. FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UE

Alla fine del 2020 risultava non utilizzato un importo di 47 981 598 EUR della dotazione del FSUE per quell'anno. In linea con l'articolo 10 del regolamento (UE) n. 1311/2013, la Commissione propone di riportare l'intero importo rimanente direttamente alla voce 16 02 01 01 del bilancio operativo del FSUE. Sarà utilizzato per i pagamenti connessi alle domande presentate da Austria, Belgio, Cechia, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Portogallo, Romania, Spagna e Ungheria in risposta alla grave emergenza di sanità pubblica causata dalla pandemia di COVID-19 all'inizio del 2020. L'importo rimanente sarà finanziato mediante uno storno dell'autorità di bilancio (DEC 3/2021) dalla riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza.

Gli stanziamenti corrispondenti sono iscritti a bilancio oltre i massimali di spesa del QFP 2021-2027.

10. FINANZIAMENTO

Per i motivi esposti nella sezione 2, si propone di stanziare un importo complessivo di 216,2 milioni di EUR per la prevenzione, la preparazione e la risposta alla pandemia di COVID-19 attraverso il presente PBR n. 2. Data l'assenza di margini per una riassegnazione nell'ambito della rubrica 2b del QFP, la Commissione propone di mobilitare lo strumento di flessibilità in linea con l'articolo 12 del regolamento QFP[21]. Tenuto conto dello storno dei due progetti pilota dalla rubrica 2b, come indicato

[21] Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433 del 22.12.2020, pag. 1).

nella sezione 8, lo strumento di flessibilità per il 2021 è mobilitato in stanziamenti di impegno per un importo di 216 040 000 EUR per la rubrica 2b, "Resilienza e valori".

Gli stanziamenti di pagamento per il 2021 correlati alla mobilitazione dello strumento di flessibilità negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 sono stimati dalla Commissione in 836,6 milioni di EUR. Lo scadenzario stimato dei pagamenti dei relativi importi dovuti per questi anni è illustrato nella tabella seguente.

Strumento di flessibilità - profilo dei pagamenti					
Anno di mobilitazione	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**Totale**
2018	34,2	0,0	0,0	0,0	34,2
2019	135,2	140,9	82,2	0,0	358,4
2020	413,7	66,2	39,9	0,0	519,8
2021	253,5	20,9	10,3	7,6	292,4
Totale	**836,6**	**228,0**	**132,5**	**7,6**	**1 204,7**

11. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

		Bilancio 2021 (incl. PBR 1/2021)		Progetto di bilancio rettificativo n. 2/2021		Bilancio 2021 (compresi i PBR 1-2/2021)	
		SI	**SP**	**SI**	**SP**	**SI**	**SP**
1.	**Mercato unico, innovazione e agenda digitale**	**20 816 559 767**	**17 191 587 232**		**300 000**	**20 816 559 767**	**17 191 887 232**
	Massimale	*20 919 000 000*				*20 919 000 000*	
	Margine	*102 440 233*				*102 440 233*	
2.	**Coesione, resilienza e valori**	**52 861 898 534**	**66 153 765 904**	**216 040 000**	**207 760 000**	**53 077 938 534**	**66 361 525 904**
	Di cui a titolo dello strumento di flessibilità	*76 382 534*		216 040 000	208 100 000	*292 422 534*	
	Massimale	*52 786 000 000*				*52 786 000 000*	
	Margine	*484 000*				*484 000*	
2a.	Coesione economica, sociale e territoriale	48 190 516 000	61 867 897 545			48 190 516 000	61 867 897 545
	Massimale	*48 191 000 000*				*48 191 000 000*	
	Margine	*484 000*				*484 000*	
2b.	Resilienza e valori	4 671 382 534	4 285 868 359	216 040 000	207 760 000	4 887 422 534	4 493 628 359
	Di cui a titolo dello strumento di flessibilità	*76 382 534*		216 040 000	208 100 000	*292 422 534*	
	Massimale	*4 595 000 000*				*4 595 000 000*	
	Margine						
3.	**Risorse naturali e ambiente**	**58 568 566 908**	**56 804 203 452**	**2 000 000**	**2 000 000**	**58 570 566 908**	**56 806 203 452**
	Massimale	*58 624 000 000*				*58 624 000 000*	
	Margine	*55 433 092*				*53 433 092*	
	Di cui spese connesse al mercato e pagamenti diretti	**40 367 954 000**	**40 353 742 883**			**40 367 954 000**	**40 353 742 883**
	Sottomassimale del FEAGA	*40 925 000 000*				*40 925 000 000*	
	Differenza legata all'arrotondamento esclusa dal calcolo del sottomargine						
	Trasferimenti netti tra FEAGA e FEASR	*557 046 000*				*557 046 000*	
	Saldo netto disponibile per le spese del FEAGA (sottomassimale corretto mediante trasferimenti tra FEAGA e FEASR)	*40 367 954 000*				*40 367 954 000*	
	Sottomargine del FEAGA						
4.	**Migrazione e gestione delle frontiere**	**2 278 829 759**	**2 686 245 978**			**2 278 829 759**	**2 686 245 978**
	Massimale	*2 467 000 000*				*2 467 000 000*	
	Margine	*188 170 241*				*188 170 241*	
5.	**Sicurezza e difesa**	**1 709 261 441**	**670 628 243**			**1 709 261 441**	**670 628 243**
	Massimale	*1 805 000 000*				*1 805 000 000*	
	Margine	*95 738 559*				*95 738 559*	
6.	**Vicinato e resto del mondo**	**16 097 196 204**	**10 810 999 356**	**160 000**	**40 000**	**16 097 356 204**	**10 811 039 356**
	Massimale	*16 247 000 000*				*16 247 000 000*	
	Margine	*149 803 796*				*149 643 796*	
7.	**Pubblica amministrazione europea**	**10 448 313 002**	**10 449 588 091**	**-5 500 000**	**-5 500 000**	**10 442 813 002**	**10 444 088 091**
	Massimale	*10 635 000 000*				*10 635 000 000*	
	Margine	*186 686 998*				*192 186 998*	
	Di cui spese amministrative delle istituzioni	**8 035 824 720**	**8 037 099 809**	**-5 500 000**	**-5 500 000**	**8 030 324 720**	**8 031 599 809**
	Sottomassimale	*8 216 000 000*				*8 216 000 000*	
	Sottomargine	*180 175 280*				*185 675 280*	
	Stanziamenti per le rubriche	**162 780 625 615**	**164 767 018 256**	**212 700 000**	**204 600 000**	**162 993 325 615**	**164 971 618 256**

Massimale	***163 483 000 000***	***166 140 000 000***			***163 483 000 000***	***166 140 000 000***
Di cui a titolo dello strumento di flessibilità	***76 382 534***	***628 462 086***	216 040 000	208 100 000	***292 422 534***	***836 562 086***
Margine	***778 756 919***	***2 001 443 830***			***782 096 919***	***2 004 943 830***
Strumenti speciali tematici	**5 715 667 000**	**5 538 282 000**	**47 981 598**	**47 981 598**	**5 763 648 598**	**5 586 263 598**
Totale degli stanziamenti	**168 496 292 615**	**170 305 300 256**	**260 681 598**	**252 581 598**	**168 756 974 213**	**170 557 881 854**